



Parrocchia di S. Stefano in Pane

8 Dicembre 2020

Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del
mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che nell'Immacolata Concezione
della Vergine hai preparato una degna
dimora per il tuo Figlio, e in previsione della
morte di lui l'hai preservata da ogni macchia
di peccato, concedi anche a noi, per sua
intercessione, di venire incontro a te in
santità e purezza di spirito. Per il nostro
Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Gen 3,9-15.20

Dal libro della Genesi

Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto
dell'albero, il Signore Dio lo chiamò e gli
disse: "Dove sei?". Rispose: "Ho udito la
tua voce nel giardino: ho avuto paura,
perché sono nudo, e mi sono nascosto".
Riprese: "Chi ti ha fatto sapere che sei
nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui
ti avevo comandato di non mangiare?".

Rispose l'uomo: "La donna che tu mi hai
posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne
ho mangiato". Il Signore Dio disse alla
donna: "Che hai fatto?". Rispose la donna:
"Il serpente mi ha ingannata e io ho
mangiato". Allora il Signore Dio disse al
serpente: "Poiché hai fatto questo,
maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti
gli animali selvatici! Sul tuo ventre
camminerai e polvere mangerai per tutti i
giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra
te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe:
questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai
il calcagno". L'uomo chiamò sua moglie
Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.
PAROLA DI DIO.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 97

**R. Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.**

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo.

**R. Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua
giustizia. Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

**R. Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.**

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.

Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

**R. Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.**



II Lettura

Ef 1,3-6.11-12

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati - secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà - a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Rallègrati, piena di grazia,
il Signore è con te,
benedetta tu fra le donne.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Lc 1,26-38)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse:

"Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?".

Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio.

Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola".

E l'angelo si allontanò da lei.

PAROLA DEL SIGNORE.

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
in Maria di Nazareth Dio ha mostrato la
sovrabbondanza dell'amore che in Cristo,
Figlio suo nato da lei, raggiunge anche noi
e suscita lode.*

Preghiamo insieme e diciamo:
Venga il tuo regno, Signore!



1. Per la Chiesa: sappia essere nelle periferie del mondo riconoscendo che in esse, come a Nazareth, Dio fa risuonare il Vangelo del suo amore, *preghiamo*.

Venga il tuo regno, Signore!

2. Per tutti battezzati: trasformati come Maria dalla grazia di Dio, possano camminare per le vie degli uomini certi della sua protezione e compagnia, *preghiamo*.

Venga il tuo regno, Signore!

3. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: accompagnino i fratelli e le sorelle nel servire la Parola dell'unico Signore, *preghiamo*.

Venga il tuo regno, Signore!

4. Per la nostra Comunità: il nostro "eccomi" alla chiamata di Dio sia eco dell' "eccomi" di Maria e sia fecondo di frutti di bene per la Chiesa e per il mondo, *preghiamo*.

Venga il tuo regno, Signore!

Ascolta, Padre, la nostra preghiera e distendi su noi l'ombra dello Spirito che discese su Maria affinché riconosciamo nel figlio nato da lei il Salvatore del mondo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

ANTIFONA DI COMUNIONE

Grandi cose di te si cantano, o Maria,
perché da te è nato il sole di giustizia,
Cristo, nostro Dio.

Dio ci chiama ad aprirci alla gioia

Il Vangelo di Luca sviluppa il racconto dell'annuncio a Maria come la zoomata di una cinepresa: parte dall'immensità dei cieli, restringe progressivamente lo sguardo fino ad un piccolo villaggio, poi ad una casa, al primo piano di una ragazza tra le tante, occupata nelle sue faccende. L'angelo Gabriele entrò da lei.

È bello pensare che Dio ti sfiora, ti tocca nella tua vita quotidiana, nella tua casa. Lo fa in un giorno di festa, nel tempo delle lacrime oppure quando dici a chi ami le parole più belle che sai. La prima parola dell'angelo non è un semplice saluto, dentro vibra quella cosa buona e rara che tutti cerchiamo: la gioia. "Rallegrati, gioisci". Non chiede: prega, inginocchiati, fai questo o quello.

Ma semplicemente: apriti alla gioia, come una porta si apre al sole. Dio si avvicina e ti stringe in un abbraccio, viene e porta una promessa di felicità. La seconda parola dell'angelo svela il perché della gioia: sei piena di grazia. Un termine nuovo, mai risuonato prima nella bibbia o nelle sinagoghe, letteralmente inaudito, tale da turbare Maria: sei colmata, riempita di Dio, che si è chinato su di te, si è innamorato di te, si è dato a te e tu ne trabocchi. Il suo nome è: amata per sempre. Piena di grazia la chiama l'angelo, Immacolata la chiama il popolo cristiano.

Ed è la stessa cosa. Non è piena di grazia perché ha detto "sì" a Dio, ma perché Dio ha detto "sì" a lei prima ancora della sua risposta. E lo dice a ciascuno di noi: ognuno pieno di grazia, tutti amati come siamo, per quello che siamo; buoni e meno buoni, ognuno amato per sempre, ognuno riempito di cielo. La prima parola di Maria non è un sì, ma una domanda: come è possibile? Sta davanti a Dio con tutta la sua dignità umana, con la sua maturità di donna, con il suo bisogno di capire. Usa l'intelligenza e poi pronuncia il suo sì, che allora ha la potenza di un sì libero e creativo. Eccomi, come hanno detto i profeti, sono la serva del Signore.

Serva è parola che non ha niente di passivo: è colei che collabora. È lei personalmente a scegliere, in autonomia, a pronunciare quel "sì".

La storia di Maria è anche la mia e la tua storia. Ancora l'angelo è inviato nella tua casa e ti dice: rallegrati, sei pieno di grazia! Dio è dentro di te e ti colma la vita di vita.

padre Ermes Ronchi



8 Dicembre 2020 - 13 Dicembre 2020

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

MARTEDI' 8 DICEMBRE Immacolata Concezione di Maria Gen 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38	Ore 8.00: Bonaventura, Pina Ore 10.00: Atos, Iride, Guido, Angiolo, Leda, Gesuina Ore 11.30: Ore 18.00: Angiolo
MERCOLEDI' 9 DICEMBRE Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30 Benedici il Signore, anima mia	Ore 8.30: Ore 18.00: fam. Massi, Giovanni
GIOVEDI' 10 DICEMBRE Is 41,13-20; Sal 144; Mt 11,11-15 Il Signore è misericordioso	Ore 8.30: Edda, M.Luisa, Roberto Ore 18.00:
VENERDI' 11 DICEMBRE Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19 Chi ti segue, Signore, avrà la luce	Ore 8.30: Ore 18.00:
SABATO 12 DICEMBRE Sir 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13 Fa' splendere il tuo volto, Signore	Ore 8.30: Domenico, Giuseppe, Emanuela, Angiolo Ore 17.00: Ore 18.00: Antonietta, Marisa, Adriana, Sergio
DOMENICA 13 DICEMBRE III DOMENICA DI AVVENTO Is 61,1-2.10-11; Cant.Lc 1,46-54; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28	Ore 8.00: Stefano, Berta, Angelica, Nicola Ore 10.00: Gina, Michele Ore 11.30: Domenico Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

A partire da mercoledì 9 riprende il catechismo in presenza

Giovedì 10 dicembre ore 16,30-19,30 : Adorazione eucaristica

Sabato 12 e domenica 13: Raccolta per il Centro ascolto parrocchiale.

Quest'anno la colletta alimentare cambia forma,
per garantire la raccolta in sicurezza.

Dona denaro per aiutare chi è nel bisogno!

Le offerte raccolte nella scorsa domenica sono state **€ 802,73**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it